



IN CAMMINO
COMUNITÀ PASTORALE
 MARIA MADRE DELLA CHIESA
 Laveno Mombello
 www.chiesadilavenomombello.it



DOMENICA 16 APRILE 2023

Lezionario Festivo ANNO A - Feriale anno PRIMO — Seconda settimana della Diurna Laus

**Domenica dell'Ottava
 di Pasqua
 «in Albis Depositis»**



Liturgia Giovane

«Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!» (Gv 20, 29b).

MESSAGGIO URBI ET ORBI DEL SANTO PADRE FRANCESCO

*Cari fratelli e sorelle,
 Cristo è risorto!*

Oggi proclamiamo che Lui, il Signore della nostra vita, è «la risurrezione e la vita» del mondo (cfr Gv 11,25). È Pasqua, che significa “passaggio”, perché **in Gesù si è compiuto il passaggio decisivo dell'umanità**: quello dalla morte alla vita, dal peccato alla grazia, dalla paura alla fiducia, dalla desolazione alla comunione. In Lui, Signore del tempo e della storia, vorrei dire a tutti, con la gioia nel cuore: **buona Pasqua!**

Sia per ciascuno di voi, cari fratelli e sorelle, in particolare per gli **ammalati e per i poveri, per gli anziani e per chi sta attraversando momenti di prova e di fatica**, un passaggio dalla tribolazione alla consolazione. Non siamo soli: **Gesù, il Vivente, è con noi per sempre**. Gioiscano la Chiesa e il mondo, perché oggi le nostre speranze non si infrangono più contro il muro della morte, ma il **Signore ci ha aperto un ponte verso la vita**. Sì, fratelli e sorelle, a Pasqua la sorte del mondo è cambiata e quest'oggi, che coincide pure con la data più probabile della risurrezione di Cristo, possiamo rallegrarci di celebrare, per pura grazia, **il giorno più importante e bello della storia**. Cristo è risorto, è veramente risorto, come si proclama nelle Chiese di Oriente: Christòs anesti! Quel *veramente* ci dice che **la speranza non**

è un'illusione, è verità! E che il cammino dell'umanità da Pasqua in poi, contrassegnato dalla speranza, procede più spedito. Ce lo mostrano con il loro esempio i primi testimoni della Risurrezione. I Vangeli raccontano la fretta buona con cui il giorno di Pasqua «le donne corsero a dare l'annuncio ai discepoli» (Mt 28,8). E, dopo che Maria di Magdala «corse e andò da Simon Pietro», Giovanni e lo stesso Pietro “corsero insieme tutti e due” (cfr v. 4) per raggiungere il luogo dove Gesù era stato sepolto. E poi la sera di Pasqua, incontrato il Risorto sulla via di Emmaus, due discepoli «partirono senza indugio» e si affrettarono a percorrere diversi chilometri in salita e al buio, mossi dalla gioia incontenibile della Pasqua che ardeva nei loro cuori (cfr v. 32). Quella stessa gioia per cui Pietro, sulle rive del lago di Galilea, alla vista di Gesù risorto non poté trattenersi sulla barca con gli altri, ma si buttò subito in acqua per nuotare velocemente incontro a Lui.

A Pasqua, insomma, il cammino accelera e diventa corsa, perché l'umanità vede la meta del suo percorso, il senso del suo destino, Gesù Cristo, ed è chiamata ad affrettarsi all'incontro con lui... SEGUE...



**16 aprile
 DOMENICA
 DELLA DIVINA
 MISERICORDIA**

Ore 17.00 - Chiesa
 Parrocchiale Mombello:
**recita della coroncina della
 Divina Misericordia**

Grazie per le tante e diverse collaborazioni espresse a più livelli in occasione della Settimana Santa e della Pasqua 2023.

Grazie!

**Il Signore ricompensi con
 abbondanza di doni e
 grazie...**

MESSAGGIO E BENEDIZIONE "URBI ET ORBI"



SEGUE... speranza del mondo.

Affrettiamoci anche noi a crescere in un cammino di fiducia reciproca: fiducia tra le persone, tra i popoli e le Nazioni.

Lasciamoci sorprendere dal lieto annuncio della Pasqua, dalla luce che illumina le tenebre e le oscurità in cui troppe volte il mondo si trova avvolto. **Affrettiamoci a superare i conflitti e le divisioni e ad aprire i nostri cuori a chi ha più bisogno.** Affrettiamoci a percorrere sentieri di pace e di fraternità. Gioiamo per i segni concreti di speranza che ci giungono da tanti Paesi, a partire da quelli che offrono assistenza e accoglienza a quanti fuggono dalla guerra e dalla povertà. Lungo il cammino ci sono però ancora tante pietre di inciampo, che rendono arduo e affannoso il nostro affrettarci verso il Risorto. A Lui rivolgiamo la nostra supplica: **aiutaci a correre incontro a Te! Aiutaci ad aprire i nostri cuori!**... Attingiamo oggi le energie per andare avanti nel bene incontro al Bene che non delude. E se, come scrisse un Padre antico, «il più grande peccato è non credere nelle energie della Risurrezione» (Sant'Isacco di Ninive, *Sermones ascetici*, I,5), oggi crediamo: «Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto» (*Sequenza*). Crediamo in Te, Signore Gesù, crediamo che con Te la speranza rinasce, il cammino prosegue. **Tu, Signore della vita, incoraggia i nostri cammini e ripeti anche a noi, come ai discepoli la sera di Pasqua: «Pace a voi!»**

NON ESISTONO

RAGAZZI CATTIVI

STORIE DI CADUTE E DI RESURREZIONE



N.B. Comunicare la propria adesione attraverso una delle seguenti modalità:

- tel. a don Marco 347 2369844
- inviare una mail a: pg.decanato.besozzo@gmail.com
- compilare il seguente form:



VENERDI' 21 APRILE 2023, ore 20.30
presso il Teatro Duse di Besozzo (VA)
Via Eleonora Duse, 12

Ingresso libero



TESTIMONIANZA TEATRALE CON I RAGAZZI DELLA COMUNITÀ KAYRÓS

Pastorale
giovanile
diocesano
di
Besozzo



PROFESSIONE DI FEDE A ROMA: nella foto il gruppo dei nostri ragazzi/e di terza media con gli educatori.

GAMMINERAI
DIPARTIMENTO DELLA FOM - MILANO DIOCESI

**ADOLESCENTI A GENOVA
IL 30 APRILE - 1 MAGGIO**

Il ponte del primo maggio offrirà l'occasione per la partecipazione dei nostri adolescenti alla "Notte bianca della fede", proposta dalla Fom a tutti gli oratori della Diocesi di Milano.

Sarò un significativo momento di gruppo e di preghiera da non perdere. Iscrizioni ancora aperte!

